



RELAZIONE FINALE PROGETTO “**ÌMPÀRI. EDUCARE OLTRE GLI STEREOTIPI DI GENERE**”- ANNO 2019

Il progetto **“ÌMPÀRI. Educare oltre gli stereotipi di genere”** finanziato dalla Regione Emilia-Romagna all’interno del bando Regione Emilia-Romagna alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni ed alla violenza di genere-annualità 2019 ha visto coinvolti i seguenti soggetti: Centro documentazione donna (soggetto proponente), Unione Comuni Distretto Ceramico, Comune di Fiorano Modenese, Comune di Formigine, Comune di Frassinoro, Comune di Maranello, Comune di Montefiorino, Comune di Palagano, Comune di Prignano sulla Secchia, Provincia di Modena, Centro Antiviolenza distrettuale Tina.

Gli obiettivi del progetto sono stati quelli di intervenire sul tema della promozione dell’educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza rivolgendosi, in particolare, alle giovani generazioni, e cercando di promuovere un cambiamento socio-culturale al fine di contrastare ed eliminare le rappresentazioni non stereotipate di maschilità e femminilità.

All’interno della “Azione 1 - educazione/formazione”, sono stati realizzati in totale 18 laboratori didattici, di cui 6 presso le scuole dell’infanzia, 12 presso le scuole secondarie di I grado.

- Scuole dell’infanzia.
 - n. 6 laboratori presso 4 scuole di Maranello.
Sono stati realizzati 12 incontri per un totale di 120 bambine e bambini coinvolti.
- Scuole secondarie di I grado.
 - n. 3 laboratori presso l’IC di Montefiorino (sedi di Montefiorino, Frassinoro e Palagano);
 - n. 2 laboratori presso l’IC di Prignano sulla Secchia;
 - n. 4 laboratori presso l’IC Bursi e l’IC Leopardi di Fiorano Modenese;
 - n. 3 laboratori presso la Scuola media Fiori di Casinalbo (Formigine);
Sono stati realizzati 48 incontri per un totale di 300 ragazzi e ragazze coinvolte.

A seguito di una prima riunione tenutasi con i/le rappresentanti dei Comuni coinvolti, tra giugno e luglio 2019 sono state contattate le scuole, grazie alla collaborazione dei Comuni. A settembre sono stati presi i contatti con i/le docenti referenti di ogni scuola: è stato presentato il progetto, i suoi obiettivi e la sua articolazione, si è poi proceduto alla definizione dei calendari degli incontri. Si è inoltre provveduto alla rimodulazione della suddivisione dei laboratori nel territorio

successivamente al ritiro dal progetto del Comune di Sassuolo accogliendo la richiesta delle scuole di Prignano s/s e di Fiorano di aggiungere due laboratori presso le stesse scuole.

I laboratori, realizzati tra ottobre e dicembre 2019, sono stati rivolti alle classi seconde e si sono articolati in 4 incontri da 2 ore ciascuno.

I laboratori a Formigine sono stati realizzati dall'Associazione Gruppo Donne e Giustizia, mentre in tutti gli altri Comuni dal Centro documentazione donna.

Gli obiettivi del percorso sono: incentivare il rispetto e la valorizzazione delle differenze, con una particolare attenzione alle differenze di genere per combattere stereotipi, pregiudizi e discriminazioni; promuovere l'educazione alla parità tra i sessi e alla cultura della non discriminazione; fornire a ragazzi e ragazze gli strumenti e le sollecitazioni per riconoscere e superare gli stereotipi, i ruoli sociali, le rappresentazioni dominanti che ancora esistono sull'essere uomini e donne; stimolare il confronto e il dialogo, proponendo una modalità di relazione finalizzata alla gestione pacifica dei conflitti nei rapporti interpersonali.

La metodologia scelta per la realizzazione dei percorsi laboratori è una metodologia di didattica attiva, dialogica ed esperienziale al fine di favorire lo sviluppo del pensiero critico, la partecipazione di tutte e tutti, e la costruzione di un dialogo libero e costruttivo tra pari, ma anche l'ascolto e l'accoglienza delle diverse prospettive e di altri punti di vita.

L'ultimo incontro di ciascun laboratorio era dedicato alla rielaborazione dei contenuti da parte dei partecipanti attraverso la realizzazione di cartelloni sulla base di alcuni temi proposti. In totale sono stati realizzati 38 cartelloni.

Il progetto è stato ben accolto sia dai/dalle docenti che dai ragazzi e dalle ragazze coinvolte. In tutte le classi si è riscontrata una partecipazione attiva e un interesse costante rispetto alle tematiche, alle attività e ai giochi proposti. Gli alunni e le alunne sono stati protagonisti delle discussioni e riflessioni condividendo le loro idee, spesso portando come esempi le loro esperienze personali. Le occasioni di confronto sono state quindi sfruttate al meglio: anche quando sono emersi punti di vista differenti il clima delle discussioni è sempre stato rispettoso e aperto all'ascolto di opinioni diverse dalla propria. L'interesse, le curiosità e le domande continue di approfondimento non sono mai mancate, anzi, sono stati gli elementi centrali di tutto il percorso.

Anche il rapporto con gli/le insegnanti è stato molto positivo. In tutte le scuole si è riscontrato un forte interesse sia rispetto ai temi affrontati sia alle modalità di conduzione dei laboratori. I/le docenti, presenti in classe durante i laboratori, sono stati un elemento aggiunto valorizzando la discussione e portando riflessioni pertinenti ai temi affrontati, stimolando ulteriormente gli studenti e le studentesse.

Monitoraggio e Valutazione

Il sistema di monitoraggio e valutazione del progetto ha previsto 2 strumenti: da un lato un sistema di indicatori numerici per una valutazione d'impatto dell'iniziativa sulla base degli obiettivi prefissati in fase di progettazione e dall'altro un semplice strumento di valutazione del gradimento dei/delle partecipanti attraverso un questionario ex post.

Per quanto riguarda il monitoraggio la tabella sottostante riporta alcuni dati:

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Monitoraggio dell'efficacia del progetto	Valutazione d'impatto delle attività	<ul style="list-style-type: none">- nr. partecipanti laboratori/nr. popolazione per fascia d'età. Fascia 3-6 anni: 120/3239 (3,7%) Fascia 11-14 anni: 300/3466 (8,7%)- nr. laboratori didattici attesi/nr. laboratori didattici realizzati. Progetto prevedeva la realizzazione di 15 laboratori. Sono stati realizzati 18 laboratori didattici.- nr. partecipanti attesi laboratori scuole medie/nr. partecipanti effettivi. I/le partecipanti attesi nei laboratori alle scuole medie erano 300. Hanno partecipato in totale 300 studenti e studentesse.- nr. elaborati (video, poster, cartoline, slogan) realizzati durante i laboratori. Sono stati realizzati 38 cartelloni/poster durante i laboratori.

Questionario di valutazione.

Nell'ultimo incontro è stato chiesto ai ragazzi e alle ragazze di compilare un questionario di valutazione dell'attività di laboratorio. Il 92% ha risposto che l'attività è piaciuta "molto" e "abbastanza", mentre l'89% ha dichiarato di essersi trovato "bene"/"molto bene" con chi ha condotto l'attività. L'80% ha affermato chi ha condotto l'attività "Mi ha fatto riflettere su questioni importanti, di cui tener conto nelle relazioni" e più nello specifico "Ci ha fatto domande e dato stimoli per aiutarci a discutere, rispettando le nostre diverse opinioni" (85%). Durante le attività hanno compreso che "Gli stereotipi di genere sono molto diffusi, anche se a volte non ce ne rendiamo conto" (84%), "La violenza è sempre sbagliata, soprattutto all'interno delle relazioni di coppia" (92%), "Il rispetto reciproco è importante in tutte le relazioni personali e affettive" (91%). Complessivamente, quindi, possiamo dire che il progetto è stato valutato positivamente dagli studenti e dalle studentesse e che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Attività di comunicazione

Il Centro documentazione donna ha diffuso le iniziative intraprese con il progetto attraverso i propri canali di comunicazione: newsletter periodica, pagina Facebook, sito istituzionale.

A conclusione del percorso è stato realizzato un breve video che riassume i dati più significativi del progetto e i poster elaborati da tutte le classi coinvolte nelle scuole medie inferiori. Il video sarà messo a disposizione delle insegnanti e dei comuni partner.